Allegato B2 – Servizio Civile Ambientale

SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA DI INTERVENTO SPECIFICO PER IL "SERVIZIO CIVILE AMBIENTALE PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE"

In ciascun box è riportato il riferimento alla specifica voce della scheda progetto oppure al sistema Helios. All'ente è richiesto di riportare gli elementi significativi per consentire al giovane una visione complessiva del progetto prima di leggere in dettaglio il progetto stesso.

TITOLO DEL PROGETTO:

UNICAL_GREEN CAMPUS Modello sperimentale di economia circolare e sostenibilita' universitaria

SETTORE ED AREA DI INTERVENTO:

Settore
C - Patrimonio ambientale e riqualificazione urbana
Area
07 - Riduzione degli impatti ambientali connessi alla produzione dei rifiuti

DURATA DEL PROGETTO:

12 mesi

OBIETTIVO DEL PROGETTO:

L'obiettivo generale del progetto è innescare un processo virtuoso di transizione ecologica per trasformare il polo universitario dell'UNICAL e l'area urbana circostante di Rende in un vero e proprio "Green Hub" a impatto ridotto, basato sul protagonismo attivo delle nuove generazioni. Attraverso l'integrazione di pratiche avanzate di economia circolare (analisi merceologica in laboratorio per la riduzione degli errori di conferimento dei rifiuti) e metodologie di "Citizen Science" (monitoraggio ambientale partecipato su qualità dell'aria, inquinamento acustico e decoro urbano), il progetto intende superare la passività dell'utenza cittadina e studentesca, trasformandola in co-creatrice di buone pratiche. In perfetta coerenza e aderenza con il Programma "SCA - Calabria Green Future", di cui costituisce il polo d'azione "urbano", l'intervento fornisce un contributo strutturale operando in via prioritaria sugli Obiettivi 11 (Città e comunità sostenibili) e 12 (Consumo e produzione responsabili) dell'Agenda 2030. Nello specifico, il progetto declina l'ambito d'azione ministeriale attivando i giovani volontari come "agenti di cambiamento" capaci di unire l'educazione civica peer-to-peer (tramite info-point mobili) alla tutela proattiva del patrimonio urbano, fornendo al contempo agli Enti preposti (Ateneo, Comune, ARPACAL) un set di dati primari e validati, indispensabili per ottimizzare le future policy ambientali e le strategie di Green Public Procurement. INDICATORI (Situazione a fine progetto): - Qualità Differenziata:

Riduzione stimata della frazione estranea nei campioni di rifiuto analizzati presso il Campus (-15% rispetto alla baseline). - Educazione: Almeno 1.000 studenti/cittadini ingaggiati direttamente tramite i "Green Corners" e la somministrazione di survey digitali sulla percezione ambientale. - Monitoraggio: Realizzazione di almeno 20 report tecnici congiunti e validati in affiancamento con i tecnici ARPACAL. - Competenze: 100% dei volontari idonei acquisisce la Certificazione delle Competenze ai sensi del D.Lgs 13/2013 rilasciata dall'ente titolato (ONMIC).

RUOLO ED ATTIVITÁ DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

All'interno del progetto "UNICAL GREEN CAMPUS", l'operatore volontario assume il ruolo proattivo di "Facilitatore della Sostenibilità". Non viene mai impiegato in mansioni puramente esecutive o sostitutive del personale dell'Ente, ma viene inserito in un percorso di learning by doing volto all'acquisizione di competenze tecniche e relazionali. 8 Dal punto di vista logistico, il servizio segue un modello dinamico "Hub & Spoke": i volontari prendono servizio quotidianamente presso la sede accreditata dell'Associazione (Hub) per poi muoversi, sotto la supervisione dell'OLP, verso le aree di intervento (Spoke) costituite dal Campus, dai laboratori e dal tessuto urbano. A livello operativo, i volontari ruoteranno ciclicamente su tre profili di attività complementari, garantendo un'esperienza formativa a 360 gradi: 1. Il ruolo di "Eco-Analyst" (Attività Laboratoriale): In affiancamento ai ricercatori presso i Laboratori del Dipartimento DIAm-UNICAL, i volontari acquisiranno un vero e proprio metodo scientifico. Il loro compito consisterà nel supportare le campagne di campionamento dei rifiuti urbani. Con l'utilizzo rigoroso di adeguati Dispositivi di Protezione Individuale (DPI) e senza alcun contatto con sostanze pericolose, i giovani eseguiranno materialmente la cernita sui banchi da lavoro, separando le frazioni merceologiche (carta, plastica, organico, poliaccoppiati). Successivamente, si occuperanno della pesatura di precisione e dell'inserimento dei dati (data-entry) in appositi fogli di calcolo, contribuendo alla creazione del database sugli errori di conferimento dell'Ateneo. 2. Il ruolo di "Green Ambassador" (Educazione e Relazione): In questa veste, i volontari diventano il volto pubblico del progetto. Si occuperanno dell'allestimento logistico e della gestione degli info-point mobili ("Green Corners") posizionati nelle aree di massimo transito studentesco e cittadino. Utilizzando tecniche di comunicazione peer-to-peer, ingaggeranno i coetanei e i cittadini per spiegare le corrette regole della raccolta differenziata e illustrare l'impatto dell'economia circolare. Inoltre, muniti di tablet, avranno il compito di somministrare questionari digitali (CAWI) per rilevare la percezione e le abitudini ambientali della comunità, allenando così le proprie soft skills relazionali e di public speaking. 3. Il ruolo di "Sentinella Ambientale" (Citizen Science e Monitoraggio): Uscendo dal Campus, i volontari opereranno sul territorio urbano per la raccolta di dati ambientali primari. Da un lato, forniranno supporto logistico e operativo ai tecnici dell'Agenzia ARPACAL, assistendoli nel posizionamento e nella lettura di centraline mobili per la qualità dell'aria (PM10/PM2.5) e di fonometri portatili. Dall'altro, condurranno pattugliamenti appiedati indipendenti (ma sempre coordinati dall'OLP) per mappare il livello di decoro urbano: utilizzeranno specifiche App GIS su smartphone per georeferenziare e fotografare micro-discariche o criticità, redigendo report di segnalazione da inviare alle autorità competenti. Gestione dello "Smart Service" (Lavoro da remoto): In conformità alle disposizioni vigenti, è prevista l'attivazione della modalità di servizio "da remoto" per un massimo del 30% del monte ore totale. Questa modalità non sarà utilizzata in modo casuale, ma sarà strutturalmente dedicata ad attività di back-office funzionali al progetto: elaborazione dei dati raccolti nei laboratori e nelle survey, stesura dei report ambientali, aggiornamento dei canali social del progetto per la disseminazione dei risultati e fruizione dei moduli di Formazione a Distanza (FAD) sincrona e asincrona. L'Ente garantirà o verificherà il possesso degli strumenti digitali necessari per l'espletamento di tali attività.

SEDI DI SVOLGIMENTO:

RENDE VIA PIETRO BUCCI, SNC
RENDE VIA PIETRO BUCCI, SNC
RENDE VIA GUGLIELMO MARCONI, SNC
RENDE Ponte Pietro Bucci, 1/SNC
RENDE Ponte Pietro Bucci, 2/SNC
RENDE Ponte Pietro Bucci, 3/SNC
RENDE Ponte Pietro Bucci, 4/SNC

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:

RENDE	2 posti senza vitto e alloggio
RENDE	2 posti senza vitto e alloggio
RENDE	2 posti senza vitto e alloggio
RENDE	2 posti senza vitto e alloggio
RENDE	2 posti senza vitto e alloggio
RENDE	2 posti senza vitto e alloggio
RENDE	2 posti senza vitto e alloggio

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

La natura dinamica, laboratoriale e territoriale del progetto "UNICAL GREEN CAMPUS" richiede agli Operatori Volontari (OV) una partecipazione attiva e flessibile, strettamente connessa alle peculiari attività di ricerca desk, Citizen Science e peer-education. Per il corretto espletamento delle mansioni previste, ferma restando la garanzia di continuità del servizio per tutto il periodo del progetto, sono richieste le seguenti particolari condizioni e obblighi:

A) Mobilità e Spostamenti sul Territorio: Trattandosi di un progetto che prevede la mappatura del germoplasma e la creazione di un network di filiera corta, per garantire la piena operatività è richiesta la disponibilità alla mobilità autonoma o tramite mezzi pubblici/messi a disposizione dall'Ente all'interno del comprensorio di Rende e aree limitrofe. Gli spostamenti saranno esclusivamente finalizzati al raggiungimento delle aziende agricole partner ("Custodi della Terra") per la somministrazione di interviste e questionari digitali, o per il raggiungimento delle aule del Campus UNICAL per i workshop educativi, escludendo tassativamente qualsiasi mansione di trasporto merci, attrezzature agricole o lavoro manuale.

B) Operatività Fuori Sede e in Affiancamento: Ai volontari è richiesta la disponibilità a prestare servizio "fuori sede" per un massimo di 60 giorni annui. Tali uscite (es. sopralluoghi presso le aziende per la raccolta dati, gestione di infopoint universitari, partecipazione a convegni o all'evento finale "Open Farm Day") saranno sempre preventivamente programmate, strettamente connesse alle Macro-Fasi 1 e 3 del progetto, e si svolgeranno in costante affiancamento o sotto la supervisione dell'Operatore Locale di Progetto (OLP) o degli esperti del comitato scientifico (es. ricercatori UNICAL).

C) Flessibilità Oraria e Impegno nei Giorni Festivi: L'articolazione dell'orario di servizio è regolarmente distribuita su 5 giorni settimanali per un totale di 25 ore. Tuttavia, la vocazione divulgativa del progetto impone una fisiologica flessibilità oraria. In occasioni saltuarie e specifiche (es. seminari accademici pomeridiani/serali, fiere sulla biodiversità nel fine settimana, eventi di restituzione pubblica), potrà essere richiesto l'impegno nei giorni festivi o in orari non standard. In tali casi, l'Ente garantirà il rigoroso rispetto del monte ore settimanale attraverso la concessione dei previsti riposi compensativi, assicurando il recupero psico-fisico del volontario.

D) Servizio da Remoto (Smart Service): In ottemperanza alle vigenti disposizioni del Servizio Civile Universale e data la fortissima vocazione informatica del progetto, è attivabile la modalità di servizio "da remoto" per una quota non superiore al 30% dell'attività totale degli operatori volontari (calcolata in giorni o in ore). Questa modalità sarà impiegata specificamente per le attività di data-entry, aggiornamento della piattaforma web "Archivio Digitale", stesura di

reportistica e gestione dei canali social. L'Ente attiverà tale modalità verificando preliminarmente che il volontario disponga di adeguati strumenti informatici e connessione; in caso contrario, l'Ente stesso si impegna a fornirglieli. L'Ente garantisce in ogni caso la propria capacità organizzativa per far svolgere il 100% delle attività in presenza, qualora necessario.
Giorni di chiusura delle sedi: Si segnala che le sedi di attuazione prevedono, in aggiunta alle festività riconosciute dal calendario nazionale, i seguenti periodi di chiusura ordinaria (es. 2 settimane ad agosto e 1 settimana a fine dicembre). Poiché il numero totale dei giorni di chiusura non è superiore ad un terzo dei giorni di permesso retribuito spettanti agli operatori volontari (20 giorni per i progetti di 12 mesi), non si rende necessario prevedere sedi alternative per la continuità del servizio. Qualora, per cause di forza maggiore, le chiusure dovessero eccedere tale limite, l'Ente attiverà tempestivamente la modalità di servizio da remoto (se applicabile) o la temporanea assegnazione presso la sede dei Partner di progetto per garantire la continuità del servizio.

CARATTERISTICHE COMPETENZE ACQUISIBILI:

Eventuali crediti formativi riconosciuti Si Specifica eventuali crediti formativi riconosciuti Il Dipartimento di Ingegneria dell'Ambiente (DIAm) dell'Università della Calabria (UNICAL), partner di progetto, valuterà il riconoscimento di CFU (Crediti Formativi Universitari) o Open Badge agli studenti dell'Ateneo impiegati come operatori volontari in questo progetto, previa valutazione di congruenza e pertinenza con il piano di studi del singolo corso di laurea.

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:

1. Motivazioni generali del candidato a fare il servizio civile
2. Particolari doti e abilità umane possedute dal candidato.
3. Conoscenza e condivisione degli obiettivi e dei contenuti della legge 6 marzo 2001, n.64
4. Conoscenza e condivisione della legislazione sul servizio civile, cittadinanza attiva, ordinamento dello Stato ed educazione Civica.
5. Conoscenza e condivisione degli obiettivi e delle attività da realizzare previsti nel progetto per cui ha presentato domanda
6. Conoscenza dell'ente presso cui verrà realizzato il progetto, Centro Studi FUTURA, le sue finalità e le attività di utilità sociale che promuove

PUNTEGGIO COMPLESSIVO = PUNTEGGIO COLLOQUIO MOTIVAZIONALE + PUNTEGGIO TITOLI POSSEDUTI

IL COLLOQUIO MOTIVAZIONALE (MAX 60 PUNTI IDONEITA'6/10)

Il colloquio motivazionale sarà espletato da ogni candidato singolarmente in data e nei luoghi preventivamente stabiliti e pubblicati.
Il colloquio verte su sei parametri di valutazione e per i quali si potrà attribuire rispettivamente un punteggio da 0 a 10. Il punteggio complessivo, pertanto, non potrà in nessun caso essere superiore a 60 punti (10 punti x 6 parametri fissati).
Affinché risulti idoneo, però, il candidato dovrà raggiungere almeno la media aritmetica del 6 tra i dieci parametri considerati.
Il colloquio motivazionale verrà espletato da una Commissione appositamente nominata dal Consiglio direttivo composta da un Presidente e da due commissari, tra questi, uno sarà nominato Segretario dallo stesso Presidente. Tutti i componenti della commissione potranno espletare i colloqui motivazionali. I colloqui, affinché siano svolti regolarmente, devono essere espletati totalmente dallo stesso unico commissario.

TITOLI POSSEDUTI MAX 50 PUNTI

Relativamente alla domanda di partecipazione si potranno attribuire massimo 50 punti. Relativamente ad ogni progetto, di volta in volta verrà stilata un'apposita circolare recante il punteggio attribuito ad ogni singola fattispecie considerata. Copia verrà pubblicata sul sito web dell'ente.
Laurea attinente progetto max punti 8 Laurea non attinente a progetto punti 7 Diploma attinente progetto punti 6 Diploma non attinente progetto punti 5

ESPERIENZE AGGIUNTIVE A QUELLE VALUTATE: desunte dai titoli allegati (es. animatore villaggi turistici, assistenza ai bambini periodo estivo, ecc,) max 4 punti

ALTRE CONOSCENZE: desunte dai titoli allegati (es. conoscenza lingua straniera; informatica; musica, pittura, ecc.) max 4 punti

FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Modello dell'Action Learning ed Educazione Non Formale (Role Playing, Circle Time). Modalità mista: presenza (min. 50%) e Formazione a Distanza - FAD (max 50%), di cui l'asincrona non superiore al 30%. Strumentazione garantita dall'Ente.

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Blended Learning (teoria + training on the job). Laboratori diffusi direttamente nei luoghi di servizio (es. Lab UNICAL, strada con ARPACAL) per l'addestramento pratico. FAD limitata al max 30% per i moduli digitali e reportistica.

Nel pieno rispetto delle disposizioni del Programma Quadro del "Servizio civile ambientale per lo sviluppo sostenibile", la formazione specifica ammonta a complessive 72 ore, strutturate in un sistema integrato a doppio livello:

38 ORE Erogate Centralmente: a cura del DPGSCU e del MASE (tramite ISPRA/SNPA), focalizzate sui macro-temi della transizione ecologica, dell'Agenda 2030 e dei cambiamenti climatici.

34 ORE Erogate dall'Ente: progettate dall'Associazione Futura in sinergia con i partner tecnici, superano ampiamente il minimo di 12 ore richiesto. Queste ore sono strettamente funzionali a calare i volontari nelle mansioni operative del progetto "UNICAL GREEN CAMPUS", come di seguito dettagliato:

MODULO 1 (8h) - Formazione e Informazione sui Rischi (D.Lgs 81/08).

* Descrizione e Materie di studio: Modulo obbligatorio (da erogare entro 90 giorni dall'avvio), declinato sui rischi peculiari del progetto. Le materie includono la normativa sulla sicurezza nei luoghi di lavoro, la classificazione dei Dispositivi di Protezione Individuale (DPI), la valutazione del rischio chimico/biologico minore (connesso al trattamento dei rifiuti) e la prevenzione del rischio da viabilità/traffico durante i presidi all'aperto.

Materiale didattico: Slide normative semplificate, manualistica illustrata per la corretta vestizione/svestizione dei DPI (guanti antitaglio, occhiali, gilet ad alta visibilità), protocolli di emergenza dell'Ateneo.

Collegamento alle attività: Modulo trasversale, propedeutico all'accesso ai laboratori UNICAL (Macro-Azione B) e ai pattugliamenti urbani su strada (Macro-Azione C).

MODULO 2 (12h) - Green Campus Lab: Tecniche di Economia Circolare

Descrizione e Materie di studio: Insegnamento tecnico-pratico curato in collaborazione con i ricercatori DIAm-UNICAL. Le materie affrontano il ciclo integrato dei rifiuti urbani, le metodologie di campionamento a norma UNI, e le tecniche visive/tattili per l'identificazione e la separazione merceologica dei polimeri, della carta e dei materiali poliaccoppiati.

Materiale didattico: Dispense universitarie riadattate per non addetti ai lavori, normative tecniche UNI, tabelle infografiche per il riconoscimento rapido delle "frazioni estranee" e fogli di calcolo preimpostati per il data-entry.

Collegamento alle attività: Copre interamente l'operatività degli "Eco-Analyst" nella Macro-Azione B.2, fornendo loro il know-how per eseguire correttamente la cernita e la pesatura dei rifiuti sui banchi di laboratorio.

MODULO 3 (8h) - Tecniche di Monitoraggio e Citizen Science

Descrizione e Materie di studio: Modulo operativo realizzato con il supporto tecnico di ARPACAL. Le materie di studio comprendono i fondamenti dell'inquinamento atmosferico (PM10, PM2.5) e acustico, le procedure di calibrazione e lettura delle centraline mobili, la cartografia digitale di base e le logiche di georeferenziazione (GIS).

Materiale didattico: Manuali d'uso semplificati della strumentazione ARPACAL (fonometri, analizzatori aria), tutorial interattivi per l'utilizzo delle App GIS su tablet, mappe topografiche del Campus e della città.

TITOLO DEL PROGRAMMA DI INTERVENTO CUI FA CAPO IL PROGETTO:

SCA - CALABRIA GREEN FUTURE: Alleanza per la resilienza ambientale, la biodiversità e la cittadinanza attiva universitaria

OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE:

In perfetta coerenza e aderenza con il Programma "SCA - Calabria Green Future", di cui costituisce il polo d'azione "urbano", l'intervento fornisce un contributo strutturale operando in via prioritaria sugli Obiettivi 11 (Città e comunità sostenibili) e 12 (Consumo e produzione responsabili) dell'Agenda 2030.

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:

Tutela e valorizzazione delle risorse naturali, della biodiversità, degli ecosistemi e degli animali attraverso modelli sostenibili

DA COMPILARE SOLO SE IL PROGETTO PREVEDE ULTERIORI MISURE A FAVORE DEI GIOVANI

PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITA'

Categoria di Minore Opportunità Difficoltà Economiche

Documento che attesta l'appartenenza del giovane alla tipologia di minore opportunità individuata
Certificazione

Specifica documento che attesta l'appartenenza del giovane alla tipologia di minore opportunità individuata

Certificazione ISEE in corso di validità inferiore o pari alla soglia di 15.000 euro

Eventuale assicurazione integrativa che l'ente intende stipulare per tutelare i giovani dai rischi
No

Azioni di informazione e sensibilizzazione che l'ente intende adottare al fine di intercettare i giovani con minori opportunità e di favorirne la partecipazione
Per intercettare il target specifico (giovani e studenti a basso reddito/ISEE < 15.000€), l'Ente attiverà un canale diretto con il Centro Residenziale dell'UNICAL e l'Ufficio Diritto allo Studio, luoghi elettivi di transito per gli studenti borsisti o idonei non beneficiari. Verranno organizzati 2 'Info-Day' dedicati presso la mensa universitaria e gli alloggi studenteschi, presentando il SCU non solo come esperienza civica, ma come misura concreta di sostegno al reddito (assegno mensile) e di accrescimento professionale gratuito. La campagna social istituzionale utilizzerà claim mirati sul 'Diritto al Futuro' per abbattere la barriera psicologica dell'accesso.

Indicazione delle ulteriori risorse umane e strumentali e/o delle iniziative e/o delle misure di sostegno volte ad accompagnare gli operatori volontari con minori opportunità nello svolgimento delle attività progettuali
Per garantire un'esperienza realmente inclusiva e paritetica ai Giovani con Minori Opportunità (GMO - target ISEE < 15.000€ e NEET) inseriti nel progetto "SEMINARE COMUNITÀ", l'Ente ha progettato un pacchetto di misure di sostegno "su misura", calibrato sulle peculiarità del Campus universitario UNICAL. L'obiettivo è trasformare l'università da un ambiente potenzialmente complesso per un soggetto fragile, a un hub di reale emancipazione. 1. Ulteriori Risorse Strumentali (Abbattimento Digital Divide e Costi): "Green Tech Station" dedicata: Poiché il progetto si basa sull'Agricoltura Sociale Digitale (gestione CMS, Data-entry, Information Design), per evitare che il digital divide penalizzi i giovani a basso reddito, l'Ente fornirà loro in comodato d'uso gratuito una postazione informatica completa (Laptop aziendale) e le relative licenze software. Si azzera così la necessità di possedere dispositivi personali adeguati. Ammortizzatori per il diritto al servizio: Per neutralizzare l'impatto economico della quotidianità nel campus, l'Ente attiverà specifiche convenzioni per garantire ai volontari GMO agevolazioni (o gratuità) per l'accesso al servizio mensa dell'Ateneo e fornirà il rimborso/abbonamento per i trasporti pubblici urbani necessari a raggiungere le sedi. 2. Ulteriori Risorse Umane (Supporto Relazionale): A supporto del lavoro quotidiano dell'Operatore Locale di Progetto (OLP), l'Ente affiancherà una figura specialistica con funzione di "Tutor per l'Inclusione" (es. psicologo o educatore professionale). Questo esperto monitorerà costantemente l'inserimento del giovane nell'ecosistema universitario, prevenendo l'isolamento sociale, gestendo eventuali cali motivazionali e disinnescando il rischio di abbandono precoce (drop-out). 3. Iniziative e Misure di Sostegno (Peer-Tutoring e Onboarding): Mentorship tra pari (Cooperative Learning): Sfruttando la composizione eterogenea dei gruppi, il giovane NEET o fragile verrà affiancato operativamente da un volontario-studente universitario. Questa dinamica di peer-tutoring facilita l'apprendimento delle mansioni digitali in un clima informale, riducendo l'ansia da prestazione e favorendo la rapida socializzazione all'interno della comunità studentesca. Onboarding Tecnologico Graduale: Le attività complesse di catalogazione e grafica digitale prevederanno un periodo di "alfabetizzazione dolce", con obiettivi settimanali progressivi adattati alle reali capacità di partenza del giovane.

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO

Mesi Previsti	N° ore collettive	N° ore individuali	Tot ore
3	18	4	22

Tempi, modalità e articolazione oraria di realizzazione

Il percorso si svolge negli ultimi 3 mesi di servizio (Mesi 10-11-12). Si articola in 3 fasi: 1) Assessment (Mese 10): Workshop collettivo e colloqui individuali per la mappatura delle 'Green Skills' acquisite (es. analisi dati, gestione rifiuti, Citizen Science). 2) Empowerment (Mese 11): Laboratori pratici su tecniche di ricerca attiva del lavoro nel settore ambientale. 3) Placement (Mese 12): Simulazione colloqui e finalizzazione del 'Portafoglio delle Competenze'. Metodologia: Erogazione mista, con il 50% in presenza (workshop interattivi) e il 50% in FAD sincrona per la revisione personalizzata dei CV e dei profili social professionali.

Attività obbligatorie

Le attività obbligatorie sono declinate specificamente sulle professioni della Transizione Ecologica: 1) Organizzazione di momenti di autovalutazione guidata delle Soft Skills (lavoro in team, problem solving) e delle Hard Skills emerse durante le attività di monitoraggio e analisi rifiuti. 2) Realizzazione di laboratori pratici per la redazione del CV in formato Europass e creazione/ottimizzazione del profilo LinkedIn con focus sulle parole chiave dei 'Green Jobs'. Compilazione assistita dello strumento europeo Youthpass per certificare l'apprendimento non formale. 3) Attività per favorire la conoscenza e il contatto con i Servizi per l'Impiego: presentazione dei servizi offerti dal Centro per l'Impiego locale e, visto il target, dal portale AlmaLaurea, con simulazioni di navigazione e iscrizione guidata alle banche dati per profili junior in ambito sostenibilità.

Attività Opzionali

Si

Specifica attività opzionali

Per potenziare e massimizzare l'occupabilità, l'Ente attiva due servizi opzionali altamente qualificanti in partnership con il Polo di Innovazione Green HoMe S.c.a.r.l.: 1) 'Green Job Scouting': Sessioni di presentazione di aziende calabresi operanti nell'Edilizia Sostenibile e nell'Economia Circolare alla ricerca di profili junior, con analisi dei fabbisogni formativi reali del territorio. 2) Simulazione di Selezione Tecnica: Realizzazione di Mock Interview (colloqui simulati) direttamente con HR manager e tecnici delle aziende aderenti al Polo, al fine di abituare i volontari alle reali dinamiche di selezione del settore privato e restituire un feedback puntuale e costruttivo sui punti di forza e debolezza del candidato.